



**REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-02 - Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

Oggetto: Approvazione avviso pubblico per l'erogazione di un'indennità ad integrazione del reddito a favore dei lavoratori percettori del trattamento di mobilità in deroga nelle aree di crisi complessa. D.Lgs. n. 148/2015, articolo 44, comma 11-bis - L.R. n. 11.9.2025, n. 24, art. 17, comma 2 – D.G.R. n. 60/48 del 19.11.2025 - D.G.R. n. 66 /32 del 17.12.2025 - Annualità 2025

IL DIRETTORE

- VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;
- VISTA** la Legge regionale 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;
- VISTA** la Legge Regionale 8 maggio 2025, n. 12 recante: "Legge di stabilità 2025" pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS) 9 maggio 2025, n. 28;
- VISTA** la Legge Regionale 8 maggio 2025, n. 13, recante: "Bilancio di previsione 2025-2027", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS) 9 maggio 2025, n. 28;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26/17 del 14.05.2025 "Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati e elenchi dei capitoli di entrata e spesa, conseguenti all'approvazione della legge regionale 8 maggio 2025, n. 13 (Bilancio di previsione 2025-2027)";
- VISTA** la Legge regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;
- VISTA** la L.R. 4 dicembre 2014, n. 24, concernente "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. 4 dicembre 2014, n. 57 ed



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

in particolare l'art. 11 che modifica l'art.28 della sopracitata L.R. n. 31/1998 disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2, recante “Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 6 dell'11 febbraio 2016;

VISTA la legge regionale 20 aprile 2016, n. 7, recante “Modifiche alla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna)” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 20 del 21 aprile 2016;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021 avente ad oggetto: “Adozione del nuovo “Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna”, che richiama la deliberazione del 1 aprile 2021, n. 12/35 di adozione del “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza relativo al triennio 2021-2023” in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTA la nota protocollo n. 91064 del 29.11.2021 della Presidenza “Ufficio del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza” con la quale, in seguito all’ approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021, relativa all’adozione del nuovo “Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna”, è stata aggiornata la modulistica concernente le dichiarazioni di assenza dei conflitti di interesse utilizzabili dal personale dipendente e dirigente;

VISTA la Deliberazione n. 14/6 del 29.4.2022 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza relativo al triennio 2022-2024 dell’Amministrazione regionale” e i relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, prevedendo che le disposizioni del medesimo Piano siano “immediatamente applicabili”;

VISTO Il Decreto dell’Assessore del Lavoro n. 2 prot. n. 3395 del 12.5.2023 di modifica dell’



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

assetto organizzativo della Direzione Generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

- VISTO** il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 1 prot. n. 1181 del 14.2.2024 recante "Nuovo assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale";
- VISTA** la Determinazione n. 4587 prot. n. 64526 del 30.9.2024, di assegnazione del personale ai servizi e all'ufficio del Direttore Generale del Lavoro;
- VISTA** la Determinazione n. 4657 prot. n. 64918 del 1.10.2024, di assegnazione del personale ai servizi e all'ufficio del Direttore Generale del Lavoro, e di rettifica della Determinazione n. 4587 prot. n. 64526 del 30.9.2024;
- VISTA** la Determinazione n. 207 prot. n. 3809 del 20.1.2025, di modifica delle articolazioni organizzative di livello non dirigenziale ex art. 13 comma 8 della L.R. 31 /1998 istituite con Determinazione n. 4361 prot. n. 62036 del 17/09/2024;
- VISTO** Il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 38 Prot. n. 3632 del 10.07.2025, con il quale alla Dott.ssa Raffaella Melis sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio politiche per il sostegno all'Impresa e all'occupazione presso la Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, per la durata di un quinquennio;
- VISTA** la presa di servizio Prot. n. 46198 effettuata in data 18.07.2025;
- DICHIARATO** di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'articolo 6 bis della L. 241 /1990 e degli articoli 7, 15, e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217);
- VISTA** la Legge 241/1990 "Nuove norme del procedimento amministrativo";
- VISTO** il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001- Supplemento ordinario n. 30;
- VISTE** le Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici (pubblicato sulla GU n. 98 del 27-04-2004 e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.LGS. 196/2003 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C; - D.lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Decreto Interministeriale n. 83473 del 1° agosto 2014, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante "Definizione dei nuovi criteri per l'erogazione degli ammortizzatori sociali in deroga";

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 148, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della Legge 10 dicembre 2014, n. 183" e, in particolare l'art. 44, comma 1-bis, introdotto dall'art. 2, comma 1, lettera f), punto 3 del Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185, che ha previsto un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al limite massimo di 12 mesi, alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta alla data di entrata in vigore della disposizione, ai sensi dell'art. 27 del Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 13 settembre 2016, con il quale l'area di Portovesme, è stata riconosciuta area di crisi industriale complessa;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 7 ottobre 2016, con il quale



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTO** l'area di Porto Torres è stata riconosciuta area di crisi industriale complessa; l'art. 53-ter del D.L. n. 50 del 24 aprile 2017, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 96 del 21 giugno 2017, che ha previsto la concessione dei trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che abbiano operato in un'Area di crisi industriale complessa;
- VISTA** la Legge Regionale 11 settembre 2025, n. 24, recante "Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, riconoscimento di debiti fuori bilancio e disposizioni varie", che all'articolo 17, comma 2, recita: *"È autorizzata, per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027, la spesa di euro 2.200.000 per l'erogazione di un'indennità ad integrazione del reddito a favore dei lavoratori delle aree di crisi complessa della Regione, percettori della mobilità in deroga erogata ai sensi all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183), e successive modifiche ed integrazioni. L'importo dell'indennità non deve essere superiore a 500 euro mensili per ogni mese di mobilità in deroga percepita dal lavoratore";*
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 60/48 del 19.11.2025 recante "Erogazione di un'indennità ad integrazione del reddito a favore dei lavoratori delle aree di crisi industriale complessa della Sardegna, percettori della mobilità in deroga erogata ai sensi all'articolo 44, comma 11-bis, del D.Lgs. n. 148/2015. Legge regionale 11 settembre 2025, n. 24, art. 17, comma 2. Criteri e modalità di attuazione", con la quale, in attuazione della citata norma, si dispone che l'indennità ad integrazione del reddito sia quantificata ad un valore non superiore a euro 250, nel caso di frazioni di mese uguali o inferiori a due settimane lavorative, ed euro 500, in caso di frazioni di mese superiore a due settimane e sino al mese intero in cui si è percepito il trattamento di mobilità in deroga. L'indennità potrà essere richiesta dai percettori del trattamento di mobilità in deroga (o per essi dalle organizzazioni sindacali a cui è stata conferita delega) di cui all'elenco autorizzato, per ciascuna delle annualità 2025,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

2026 e 2027, dal competente Servizio della Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

PRESO ATTO delle risorse finanziarie assegnate per l'erogazione di un'indennità ad integrazione del reddito a favore dei lavoratori delle aree di crisi complessa della Sardegna, riconosciute dal Ministero dello Sviluppo Economico per i poli industriali di Portovesme e Porto Torres, percettori della mobilità in deroga, erogata ai sensi all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, sono pari a euro 2.200.000, per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027;

PRESO ATTO che con la citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 60/48 del 19.11.2025 si stabilisce che, allo scopo di assicurare la pronta attuazione dell'intervento, la Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale possa avvalersi della collaborazione dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL), prevedendo a tale fine, il trasferimento delle risorse pari a euro 2.200.000 per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027, in favore della medesima Agenzia, conferendo espresso mandato affinché proceda all'erogazione dell'indennità ad integrazione del reddito in favore degli aventi diritto, a seguito del provvedimento di concessione del Servizio competente della Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTA la nota del Presidente della Regione prot. n. 22990 del 26.11.2025, con la quale la Deliberazione n. 60/48 del 19.11.2025 è stata inviata al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare;

VISTA la nota del Presidente del Consiglio Regionale prot. n. 13164 del 28.11.2025, con la quale è stato comunicato il parere favorevole della Seconda Commissione consiliare permanente;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 66/32 del 17.12.2025 che ha confermato il contenuto della D.G.R. n. 60/48 del 19.11.2025, approvandola definitivamente;

CONSIDERATO che, per dare attuazione alla norma, all'Avviso, agli atti correlati allo stesso, nonché dare urgente avvio all'intervento, è necessario provvedere alla nomina del Responsabile del Procedimento, individuato tra il personale del Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione, presso l'Assessorato Regionale del Lavoro,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, e in possesso di comprovata esperienza nel settore di cui trattasi;

RICHIAMATA la L. 241/90, che disciplina la figura del Responsabile del Procedimento, ed in particolare: l'art. 5, comma 1, il quale prevede che il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a se o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento, nonché eventualmente dell'adozione del provvedimento finale; l'art 6, in ordine ai compiti del responsabile del procedimento espressamente dispone che questi:

- valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed ipresupposti che siano rilevanti per l'emanazione di provvedimento;
- accerta d'ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento chiede il rilascio didichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali;
- propone l'indizione o, avendone la competenza, indice le conferenze di servizi di cui all'articolo 14;
- cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e da regolamenti;
- adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all'organo competente per l'adozione.

L'organo competente per l'adozione del provvedimento finale, ove diverso dal responsabile del procedimento, non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento se non indicandone la motivazione nel provvedimento finale;

CONSIDERATO che il Responsabile del procedimento assicura la programmazione delle attività e la loro effettiva attuazione in conformità alle esigenze prioritarie ed alle tempistiche



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- RAVISATA** derivanti dalle disposizioni dell'Avviso di imminente pubblicazione;
- CONSIDERATO** la necessità di dover procedere alla nomina del Responsabile del Procedimento per il suddetto Avviso di imminente pubblicazione, individuato tra il personale del Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione, presso l'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, e in possesso di comprovata esperienza nel settore di cui trattasi;
- CONSIDERATA** che il Dott. Matteo Macino, dipendente dell'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, dispone della qualifica professionale e dell'esperienza necessaria per l'assegnazione dell'incarico;
- RITENUTO** la disponibilità del soggetto interessato, il quale dovrà trasmettere al Direttore del Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione, la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi in merito ai procedimenti assegnati, attraverso il format pubblicato sull'apposita sezione di Amministrazione Trasparente (link: <https://www.regione.sardegna.it/regione/amministrazione-trasparente/disposizioni-generali/modulistica>) entro 3 giorni prima dell'inizio della procedura di istruttoria delle domande;
- RITENUTO** necessario, per quanto sopra esposto, di dover procedere alla nomina del Dott. Matteo Macino quale Responsabile del Procedimento, sino al completamento dell'operazione;
- CONSIDERATO** per quanto sopra esposto, di dover procedere altresì all'approvazione e pubblicazione di apposito avviso per l'erogazione di un'indennità ad integrazione del reddito a favore dei lavoratori percettori del trattamento di mobilità in deroga nelle aree di crisi complessa;
- RITENUTO** necessario procedere all'approvazione dell'Avviso summenzionato;
- DETERMINA**
- ART.1** Per le motivazioni indicate in premessa, si approva l'Avviso ed i relativi allegati perfarne parte integrante e sostanziale, recante il titolo "Avviso pubblico per l'erogazione di un'indennità ad integrazione del reddito a favore dei lavoratori



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

percettori del trattamento di mobilità in deroga nelle aree di crisi complessa. D.Lgs. n. 148/2015, articolo 44, comma 11-bis - L.R. n. 11.9.2025, n. 24, art. 17, comma 2 – D. G.R. n. 60/48 del 19.11.2025 - Annualità 2025".

ART. 2 Per le motivazioni indicate in premessa, viene nominato quale Responsabile del Procedimento, relativamente all'Avviso ivi approvato, recante il titolo "Avviso pubblico per l'erogazione di un'indennità ad integrazione del reddito a favore dei lavoratori percettori del trattamento di mobilità in deroga nelle aree di crisi complessa. D.Lgs. n. 148/2015, articolo 44, comma 11-bis - L.R. n. 11.9.2025, n. 24, art. 17, comma 2 – D. G.R. n. 60/48 del 19.11.2025 - Annualità 2025", il Dott. Matteo Macino, dipendente dell'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, assegnando al medesimo i compiti e le funzioni contemplate dalla L.241/1990 e ss.mm.ii., sino alla conclusione dell'operazione.

ART. 3 Al medesimo vengono assegnati, fino alla conclusione delle operazioni, i compiti e le funzioni di coordinamento, di programmazione delle attività e della loro effettiva attuazione, in conformità alle esigenze prioritarie ed alle tempistiche derivanti dalla normativa sopra citata e degli Avvisi adottati in attuazione di essa.

ART. 4 Si attesta, per la risorsa individuata come sopra, la disponibilità ad assumere le responsabilità e ad assolvere i compiti e le funzioni individualmente assegnati, anche nel rispetto delle prescrizioni del "Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate" e della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione. Il medesimo, dovrà trasmettere al Direttore del Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione, la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi in merito ai procedimenti assegnati, attraverso il format pubblicato sull'apposita sezione di Amministrazione Trasparente ([link: https://www.regione.sardegna.it/regione/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/modulistica](https://www.regione.sardegna.it/regione/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/modulistica)) entro 3 giorni dallanotifica della presente Determinazione.

ART.5 Le risorse finanziarie assegnate per l'erogazione di un'indennità ad integrazione del reddito a favore dei lavoratori delle aree di crisi complessa della Sardegna, riconosciute dal Ministero dello Sviluppo Economico per i poli industriali di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Portovesme e Porto Torres, percettori della mobilità in deroga, erogata ai sensi all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, sono pari a euro 2.200.000, per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027.

ART.6 La presente Determinazione, adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, è trasmessa al Direttore Generale ed è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART.7 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, sul sito tematico www.sardegnalavoro.it e, per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL <http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml>.

ART.8 Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale^[1] entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U. R.A.S);
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)^[2], ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

II DIRETTORE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Raffaella Melis

(Firmato Digitalmente)^[3]

[1] Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U.Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

[2] Codice del Processo Amministrativo – CPA D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D. Lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218.

[3] Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella deliberazione G.R. N.71/40 del 16.12.2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Siglato da :

SARA SANNA